



## Comunicato Stampa

### ***E' QUELLA DI NOVAK, CAMPIONE DEL MONDO DI PARACICLISMO*** **Un'altra maglia iridata al Museo dei Campionissimi**

Dopo **Cadel Evans**, un altro campione mondiale donerà la sua maglia iridata al Museo dei Campionissimi di Novi Ligure. Si tratta di **Carol Eduard Novak**, ciclista disabile rumeno, dominatore degli ultimi Campionati del Mondo di Paraciclismo, atteso al Museo novese per **martedì 27 ottobre** alle ore 11,00. Ai Mondiali di Bogogno, Novak ha conquistato ben due medaglie: d'oro nella prova su strada e d'argento nella cronometro; ma grazie al suo talento ha potuto dire la sua anche tra i normodotati, nei Mondiali Elite di Mendrisio del 2009, convocato dalla selezione rumena per la prova contro il tempo, poi dominata da Fabian Cancellara. Quella dell'atleta rumeno non è una storia fatta solo di bici. Novak, infatti, inizia la sua carriera sportiva sul ghiaccio: specialista dello speed skating (pattinaggio di velocità), partecipa anche a vari Mondiali juniores dove ottiene come miglior risultato un 10° posto. Nel 1996, l'imprevedibile: un incidente d'auto gli cambia la vita e l'amputazione del piede destro è inevitabile. Dunque addio al pattinaggio. L'amore per lo sport, però, è troppo grande e neppure una menomazione fisica riesce a fermarlo. Ecco allora l'idea di cambiare disciplina: è il 2001 quando Carol inizia a correre in mountain bike con l'ausilio di una protesi in carbonio. Dopo si dedica alla strada e corre parallelamente sia tra i paralimpici che tra gli elite. Nel 2003 la svolta quando si piazza secondo tra i normodotati sia a cronometro che su strada ai nazionali rumeni.

Nei successi del corridore nativo di Miercurea-Ciuc c'è anche un po' di Italia: corre infatti per la squadra di paraciclismo piacentina Argo Cycling, guidata dal team manager Pierangelo Vignati (medaglia d'oro alle Paralimpiadi di Sydney 2000). Tra l'altro Vignati ha seguito il suo atleta anche ai Mondiali di Bogogno, come team manager della nazionale rumena. La donazione della maglia iridata si è resa possibile grazie all'interessamento e la passione per il ciclismo di **Filippo Ghialamberti**, di Omnia Eventi, che cura l'ufficio stampa dell'atleta.

Domenica scorsa, il 18 ottobre, un altro grande campione ha visitato il Museo novese: **Vladimir Osokin**, ciclista russo di Sanpietroburgo, vincitore della medaglia d'oro alle Olimpiadi di Mosca 1980 nell'inseguimento in pista a squadre e medaglia d'argento a Montreal 1976. Osokin, ancora adesso, è considerato un monumento dello sport russo.

Intanto, ha preso il via la macchina organizzativa per ospitare in città l'arrivo della quinta tappa (Novara – Novi Ligure) del prossimo Giro d'Italia che sarà dedicato alla figura di **Fausto Coppi**, per il quale nel 2010 ricorre il cinquantesimo anniversario della morte. Domani, **sabato 24 ottobre**, dagli studi milanesi di via Mecenate andrà in onda la presentazione ufficiale della corsa rosa, trasmessa in diretta su Rai 3 a partire dalle ore 16,45.

Alla trasmissione è stata invitata una delegazione del Comune di Novi composta, tra gli altri, dal Sindaco **Lorenzo Robbiano** e dagli Assessori **Germano Marubbi** (Sport) e **Simone Tedeschi** (Turismo).

**dal Palazzo Comunale, 23 Ottobre 2009**

**L'Ufficio Stampa**